



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6144 DEL 19/06/2017

OGGETTO: “Sistema di viabilità "Asse Viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione". Maxi lotto n. 2 - Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 “di Valfabbrica”, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76 “Val d’Esino”, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della “Pedemontana delle Marche”, tratto Fabriano - Muccia/Sfercia. Parere ambientale regionale. Procedura di VIA delle grandi opere, Avvio Procedura art. 169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i., relativo a: Variante in corso d’opera al progetto Esecutivo: Sublotto 1.2 - S.S. 318 Variante al piano di gestione delle materie di scavo - ID_VIP n. 3598.
(Soggetto Proponente: Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003;

Vista la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Vista la Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

Visto il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.;

Vista la nota prot. QMU-0002608-P del 03.04.2017, (in atti con prot. n. 0074884 del 03.04.2017) con la quale la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., ha comunicato alla Regione Umbria, ai sensi delle disposizioni normative di riferimento, l'intenzione di approvare la variante in oggetto.

Vista la nota PEC reg. n. 0103408 del 11.05.2017 del Servizio regionale Infrastrutture per la Mobilità e politiche del trasporto pubblico, referente regionale presso il Ministero delle Infrastrutture, con la quale è stato richiesto al Servizio Valutazioni Ambientali, per quanto di competenza, il parere regionale in merito alla compatibilità ambientale della variante in argomento ed è stato comunicato che ai fini dell'istruttoria di competenza la documentazione progettuale, era consultabile online all'indirizzo ivi fornito.

Preso atto di quanto dichiarato dalla Società Quadrilatero: *“detta variante rientra nella fattispecie di cui all'art. 169, c. 4 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, non comporta sostanziali modificazioni rispetto al progetto esecutivo approvato né richiede attribuzione di nuovi finanziamenti”*.

Considerato che con nota PEC reg. n. 0116860 del 26.05.2017, il Servizio Valutazioni Ambientali, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento, ha richiesto ai soggetti coinvolti nel procedimento ambientale l'espressione dei pareri e delle valutazioni di rispettiva competenza.

Atteso che in esito a tale richiesta sono pervenuti i seguenti pareri e valutazioni:

- Servizio regionale Pianificazione e tutela paesaggistica, in atti con PEC n. 0119900 del 31.05.2017 (1/1);
- Comune di Gualdo Tadino, in atti con PEC n. 0121898 del 01.06.2017 (2/1);
- Servizio regionale Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica, in atti con PEC n. 0124192 del 06.06.2017 (3/1);
- Servizio regionale Risorse idriche e rischio idraulico, in atti con PEC n. 0125995 del 08.06.2017 (4/1);
- ARPA Umbria, in atti con PEC n. 0128655 del 12.06.2017 (5/1).

Tenuto conto che dalle risultanze istruttorie del procedimento è emerso un quadro favorevole alla variante in questione, ancorché subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. Di esprimere per quanto di competenza un Parere ambientale favorevole inerente il progetto: “Sistema di viabilità “Asse Viario Marche - Umbria e quadrilatero di penetrazione. Maxi lotto n. 2 - Lavori di completamento della direttrice Perugia - Ancona tramite realizzazione della SS 318 di Valfabbrica, tratto Pianello - Valfabbrica, della SS 76 Val d'Esino, tratti Fossato di Vico - Cancelli e Albacina - Serra San Quirico e realizzazione della Pedemontana delle Marche, tratto Fabriano - Muccia/Sfercia”. Variante in corso d'opera al progetto Esecutivo: *Sublotto 1.2 - S.S. 318 Variante al piano di gestione delle materie di scavo - ID_VIP n. 3598*, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- 1.1 Il Proponente dovrà accertarsi che gli aspetti quali-quantitativi dei materiali conferiti siano conformi a quelli previsti nel progetto di recupero ambientale del nuovo sito di conferimento individuato.
- 1.2 Qualora il nuovo sito di conferimento individuato non sia in grado di accogliere tutto il volume delle terre e rocce da scavo attualmente stoccate nei punti di accumulo R3 e R5, in via preferenziale il proponente è tenuto ad individuare un ulteriore sito di utilizzo e ad aggiornare il Piano di Utilizzo secondo la procedura prevista dall'art. 5 del D.M. 161/2012. Altrimenti, in ultima soluzione, il materiale da scavo in esubero dovrà essere gestito come rifiuto.
- 1.3 Dovranno essere adottati idonei accorgimenti tecnici mirati a contenere gli impatti dovuti alle emissioni di polveri e rumore durante la fase di trasporto dei materiali,

- ricorrendo, in particolare, a mezzi di trasporto sottoposti a regolare manutenzione e dotati di copertura/telonatura.
- 1.4 Dovrà essere posta attenzione nelle fasi di cantiere al fine di escludere la possibilità di sversamenti di olii e carburanti così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR n. 424 del 24.04.2012 e s.m.i.).
 - 1.5 il titolare dell'attività ha l'obbligo di gestire le acque reflue di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nell'intera area di cantiere, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla normativa regionale di settore (DGR n. 424 del 24.04.2012 e s.m.i.).
 - 1.6 Il Proponente è tenuto a comunicare, preventivamente ad ARPA Umbria, la data di avvio delle attività di trasporto del materiale al nuovo sito di utilizzo.
- 2. Di disporre che** le prescrizioni e le raccomandazioni riportate nei pareri acquisiti, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, siano recepite e rispettate dal Proponente nelle successive fasi inerenti l'approvazione della variante di che trattasi.
 - 3. Di stabilire che:**
 - a) copia della presente determinazione unitamente ai pareri acquisiti, venga notificata a:
 - Servizio Infrastrutture per la Mobilità e politiche del trasporto pubblico della Direzione regionale Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità, per il seguito di competenza;
 - Soc. Quadrilatero Marche Umbria SpA;
 - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - Divisione VIA.
 - b) copia della presente determinazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Web della Regione Umbria.
 - 4. Di dare atto** la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio Semplificazione amministrativa, trasparenza e anticorruzione.
 - 5. Di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/06/2017

L'Istruttore
- Carmen Fernandez
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/06/2017

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/06/2017

Il Dirigente Vicario
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

